



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 2251 IN DATA 09/10/2025

OGGETTO

Decisione a contrarre, previa consultazione preliminare di mercato, per l'acquisizione del sistema VEGA della Pacific Biosciences of California, Inc. (PacBio) connesse con le attività di ricerca in ambito *Next Generation Sequencing* per le esigenze del Istituto di Scienze Biomediche della Difesa (ISBD), ai sensi degli artt. 76 e 77 del D.lgs. n. 36/2023, mediante pubblicazione nell'area "Amministrazione trasparente" del Ministero della Difesa e sulla Gazzetta "Aste e Appalti pubblici" e nomina del Responsabile Unico del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Istituto di Scienze Biomediche della Difesa (ISBD).

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati sul Cap. 1273/07 per un importo pari a € 270.000,00 Iva al 22% inclusa, sull'E.F. 2025.

Codice NUTS: ITI43

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	38000000-5	Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO

Con le lettere con numero di protocollo M_D AOR4WQV REG2025 0001969 in data 28/07/2025 M_D AOR4WQV REG2025 0002398 in data 08/09/2025, l'Istituto di Scienze Biomediche della Difesa ha rappresentato l'esigenza di procedere con l'acquisizione del sistema VEGA della Pacific Biosciences of California, Inc. (PacBio) connesse con le attività di ricerca in ambito *Next Generation Sequencing*.

CONSIDERATO

che l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 prevede che: "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

VERIFICATO

che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di appalto di valore pari a € 270.000,00 Iva al 22% inclusa, e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture, per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO

di assegnare al Responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 riguardanti il servizio in oggetto;

CONSIDERATO

che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari, ai quali vengono attribuite funzioni di Responsabili del progetto;

RICONOSCIUTA

la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RITENUTO

che, in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma, di poter assegnare le specifiche competenze previste dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, a due distinte figure, quali il Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed

	esecuzione dell'appalto, disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto;
RILEVATA	la designazione effettuata della Dott.ssa Silvia FILLO , tra il personale dell' Istituto di Scienze Biomediche della Difesa , come figura di adeguata professionalità e competenza, per l'assolvimento dell'incarico di Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
RILEVATO	che il Magg. com. Andrea BACCIANI è idoneo ad assumere l'incarico di Responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che:
	<ul style="list-style-type: none"> - Il Direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongono il coinvolgimento di un'unità organizzativa diversa da quella alla quale afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dall' Istituto di Scienze Biomediche della Difesa; - per le ragioni esposte, l'incarico di Direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa, per attuare un'efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del Direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del Dott.ssa Marzia CAVALLI , una figura di adeguata professionalità e competenza;
DATO ATTO	che trattasi di procedura NON complessa in quanto priva dei requisiti previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici;
DATO ATTO	che, viste le designazioni proposte, si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria, per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023, per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: <ul style="list-style-type: none"> - Servizio del Funzionario Delegato; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Supporto Generale;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, di cui all'art. 48, co. 2 del D.lgs. 36/2023;
VISTO	il R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 (<i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 (<i>Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 (<i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»</i>) nelle parti vigenti;
VISTO	il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (<i>Codice dell'ordinamento militare</i>);
VISTO	il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (<i>Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246</i>);
VISTO	il D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (<i>Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE</i>);
VISTO	il D.P.R. del 15 novembre 2012, n. 236 (<i>Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196</i>

del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), per quanto applicabile fino all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 136, comma 4, in quanto compatibile con le disposizioni dell'allegato II.20, del Codice dei Contratti;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- Al D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- Al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- Alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- Al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- Al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con L. 14 giugno 2019, n. 55;
- Al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, del Ministero della Difesa;

CONSIDERATO in particolare che nel caso di forniture e servizi somministrati unicamente da un determinato operatore economico, è possibile il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, motivando le specifiche situazioni di fatto e le caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati, anche mediante una consultazione preliminare di mercato che consenta di valutare possibili soluzioni alternative e progetti di sostituzione delle soluzioni in essere, a favore di soluzioni basate su standard;

TENUTO CONTO che, con riferimento a beni e/o servizi di natura sanitaria, si ritiene che un bene o servizio è infungibile se è l'unico che può garantire il soddisfacimento di un certo bisogno dell'Amministrazione. La Stazione Appaltante intende sondare il mercato così da verificare quali siano le soluzioni effettivamente disponibili per soddisfare il proprio fabbisogno e, se nel caso, confermare che i servizi possano essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, per assenza di concorrenza per motivi tecnici (cfr. art. 76, comma 2, let. b) n. 2). Il tutto conformemente a quanto previsto dagli artt. 77 e 78 del D. Lgs. 36/2023 ed in ossequio ai principi di trasparenza, *favor participationis* e concorrenza;

CONSTATATO che l'affidamento delle prestazioni a operatori diversi dallo sviluppatore del brevetto, o da altri soggetti da esso autorizzati e conseguentemente non in possesso delle relative autorizzazioni, rappresenta un rischio per la funzionalità della procedura (vedasi la relazione del ISBD allegata alla citata lettera di richiesta) e non garantisce una sufficiente qualità del risultato dal punto di vista diagnostico/terapeutico;

APPURATO inoltre che, l'eventuale sostituzione dei materiali richiesti potrebbe:

- vanificare l'obiettivi prefissati dall'ISBD in merito alle attività di ricerca mediante *Next Generation Sequencing*;
- comportare il non utilizzo degli stessi in quanto non pienamente compatibili con le apparecchiature in dotazione;

CONSIDERATO che la gestione del servizio, come indicato nel Capitolato speciale, si articolerà nel modo seguente:

- Fornitura del sistema di sequenziamento VEGA della PacBio;
- Fornitura garantita entro 30 giorni dalla stipula;
- Il fornitore dovrà garantire un corso di formazione teorico-pratico per tre 3 persone
- garantire il servizio di assistenza tecnica full-service per 12 mesi dal momento del collaudo comprensivo di manutenzione preventiva ed assistenza sia remota che on-site.

PRESO ATTO che le caratteristiche del materiale richiesto sono dettagliatamente descritte nel Requisito Tecnico Operativo allegato alla citata lettera di attivazione, redatto per le esigenze in argomento;

RITENUTO pertanto di predisporre una consultazione preliminare di mercato, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 77 del D.lgs. n. 36/2023, provvedendo alla pubblicazione di un apposito avviso sul sito "Amministrazione Trasparente" del Ministero della Difesa e sulla Gazzetta "Aste e Appalti Pubblici", con termine di scadenza a **15** giorni dalla data di pubblicazione, al fine di:

- Accertare, in modo rigoroso, l'effettiva sussistenza dei presupposti di infungibilità dei servizi e l'esclusività riconosciuta alla **riconosciuta alla ditta TEMA Ricerca Srl in qualità di distributore esclusivo sull'intero territorio nazionale dei prodotti a marchio PACIFIC BIOSCIENCES**;
- Verificare l'esistenza sul mercato "**Beni**" Categoria "**Piccole apparecchiature e materiale da labo-ratorio**" di soluzioni alternative equivalenti e idonee a soddisfare l'esigenza dell'A.D., proposte da altri operatori economici.

RILEVATO che la consultazione del mercato costituisce una fase preparatoria avente mero scopo conoscitivo delle soluzioni tecniche offerte dal mercato di riferimento, di eventuali requisiti ostativi alla partecipazione o problematiche connesse alla tipologia del servizio oggetto di gara. In tale contesto, la consultazione di mercato che sarà bandita è quindi funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici dell'Amministrazione:

- garantire la massima pubblicità alla procedura in oggetto, al fine di assicurare la più ampia diffusione delle informazioni e conseguentemente la più ampia partecipazione;
- ottenere la più proficua partecipazione da parte dei soggetti interessati;
- ricevere, da parte dei soggetti interessati, osservazioni e suggerimenti per una più completa conoscenza del mercato;
- individuare, eventuali, migliori soluzioni di mercato, con alto contenuto innovativo e forte impatto in termini di efficacia ed efficienza della soluzione proposta, di vantaggio;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per la fornitura in argomento risulta essere pari a complessivi **270.000,00 €** (IVA al 22% compresa);

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4, del Codice dei Contratti, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile, al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che il CIG sarà acquisito mediante piattaforma certificata MePA, all'atto della predisposizione della Trattativa Diretta;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010, n. 10;

APPURATO altresì che nel presente appalto non sussistono rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'affidatario, né è

stato predisposto dal competente datore di lavoro, il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, il committente nell'esecuzione del presente appalto NON hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza all'interno del DUVRI;

VISTO il decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

AUTORIZZA

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Dott.ssa Silvia FILLO** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati, nelle premesse del presente atto;
- d) di individuare il **Magg. com. Andrea BACCIANI** quale Responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. C, dell'allegato I.2, del D.lgs. 36/2023 di nominare il **Dott.ssa Marzia CAVALLI** Direttore dell'esecuzione del contratto individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti e degli adempimenti, connessi al contratto stesso;
- f) di procedere con la pubblicazione di un avviso di consultazione preliminare del mercato al fine di verificare l'effettiva sussistenza dei presupposti per avviare la "Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2, let. B, n.2) e n.3), del D.lgs. n. 36/2023", per **l'acquisizione del sistema VEGA della Pacific Biosciences of California, Inc. (PacBio) connesse con le attività di ricerca in ambito Next Generation Sequencing per le esigenze del Istituto di Scienze Biomediche della Difesa (ISBD)**), la cui documentazione sarà resa disponibile sul profilo del Ministero della Difesa, nella Sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Gazzetta "Aste e Appalti Pubblici", di un'apposita consultazione preliminare di mercato, con termine di scadenza a **15** giorni dalla data di pubblicazione;
- g) di dare atto, con una dedicata determina, si provvederà ad autorizzare l'avvio della procedura di gara più idonea, in relazione agli esiti della presente consultazione e alla finalizzazione della procedura connessa, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023;
- h) di rinviare a una specifica lettera d'invito, l'individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico;
- i) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, del D.lgs. n. 36/2023;
 - requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea o equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;
- j) che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento non saranno corrisposti.
- k) Il personale potrà beneficiare dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art.

45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ferme restando le discendenti determinazioni che saranno assunte sulla base delle disposizioni applicative che saranno successivamente emanate;

- 1) non è prevista la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. n. 36/2023;
- m) non è previsto l'affidamento diretto in outsourcing da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo nella struttura di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023;
- n) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, in conformità alla disciplina vigente in materia;
- o) che, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Salvatore VERGARI

P.P.V.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Magg. com. RN Andrea BACCIANI

ORIGINALE CUSTODITO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO